



CA' D'ORO

Una serenissima collezione di tappeti e altri capolavori

La bellezza nascosta nella quotidianità, immersa fra gli oggetti che ci circondano. È una storia dell'arte inaspettata quella che ci rivela *Serenissime trame. Tappeti della collezione Zaleski e dipinti del Rinascimento* nella Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro (fino al 23 luglio, cadoro.org), a cura di Claudia Cremonini, Moshe Tabibnia, Giovanni Valagussa. La mostra veneziana espone 26 tappeti del '400-500 dalla raccolta dell'imprenditore franco-polacco Romain Zaleski, da sempre appassionato di arte tessile, accanto a sei opere sacre e profane, da Carpaccio (sopra: *Nascita della Vergine*, 1502) a Dosso Dossi, nelle quali spuntano le trame degli arazzi in mostra. I tessuti entrano nella composizione del dipinto, raccontano il gusto di un'epoca, diventano indicazione di lusso e preziosità: eccoli sui balconi, su un tavolo, sul basamento del trono della Vergine. Decorazioni e motivi tracciati con un'ossessione per il dettaglio che parla alla modernità. Come nei tappeti del tipo *Holbein*, composti da «segni» ipnotici, quasi optical. (alessandro zangrando)